MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni

urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente, dott.ssa Maria Condemi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione

tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO che gli Uffici competenti, con distinte mail dell'8.9.2023 e del 12.9.2023 hanno segnalato la presenza di numerosi esemplari di calabroni e/o api in prossimità della palazzina B del complesso immobiliare, sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sito in Roma, Via Fornovo n. 8 e, in particolare, vicino alle finestre delle stanze nn. 401 e 402 poste al 4° piano dell'edificio nonché presso il bagno adiacente ai locali ascensori, al 6° piano della palazzina A del medesimo complesso immobiliare;

TENUTO CONTO che con le medesime mail gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di avviare con la massima tempestività, anche alla luce delle segnalazioni pervenute dai dipendenti, un intervento volto alla rimozione di eventuali nidi e contestualmente alla disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati;

VISTA la richiesta di preventivo, previo sopralluogo gratuito, trasmessa all'operatore economico Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, per la verifica della presenza di nidi di calabroni e/o api e/o insetti similari presso la sede ministeriale di Via Fornovo n. 8 in Roma, ed eventuale conseguente disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati (prot. 6399 dell'11.9.2023);

RILEVATO che all'esito di sopralluogo condotto in data 12.9.2023 dai tecnici della Liasa S.r.l., unitamente a personale degli Uffici competenti, è stata accertata la presenza di un nido di calabroni posizionato all'interno del celetto della finestra della stanza n. 401, posta al 4° piano della palazzina B, del complesso immobiliare di Via Fornovo n. 8 e di un secondo nido posizionato all'interno del celetto del bagno n. A1, posto al 6° piano della palazzina A del medesimo complesso immobiliare;

VISTO il preventivo di spesa n. CO-362-2022 del 12.9.2023, acquisito agli atti con prot. n. 6486 del 12.9.2023, rettificato con nota prot. 6555 del 14.9.2023, concernente l'affidamento del servizio di rimozione di due (n. 2) nidi di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati posti, al quarto piano della palazzina B, ed al sesto piano della palazzina A, della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma, del valore di euro 400,00 Iva esclusa;

CONSIDERATO che con successiva mail del 19.9.2023 gli Uffici competenti hanno segnalato altresì il ritrovamento, ripetuto nei giorni, di vespe morte all'interno del piazzale della sede ministeriale sita in Roma, alla Via Flavia n. 6, nonché la presenza di vespe al 5° piano della medesima sede, lato Via Carducci e sul terrazzo, lato Via Pagano angolo Via Flavia;

VISTA la richiesta di integrazione del preventivo di spesa prot. n. 6704 del 19.9.2023, previo sopralluogo gratuito obbligatorio, formulata all'operatore economico Liasa S.r.l. in ragione della segnalazione pervenuta;

RILEVATO che all'esito di sopralluogo condotto in data 20.9.2023 dai tecnici della Liasa S.r.l., unitamente a personale degli Uffici competenti, è stata accertata la presenza di un nido di vespe orientalis posizionato in una rosetta di areazione presente sulla facciata interna dell'immobile di Via Flavia n. 6, tra il 5° ed il 6° piano dell'edificio, a circa 24 metri di altezza;

ATTESA la necessità di procedere, con la massima urgenza consentita, all'affidamento di un servizio di:

- rimozione dei due nidi di calabroni rinvenuti e contestualmente alla disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati, siti al 4° piano della palazzina B ed al 6° piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8, Roma;
- rimozione del nido di vespe orientalis posizionato in una rosetta di areazione presente sulla facciata interna dell'immobile di Via Flavia n. 6, tra il 5° ed il 6° piano dell'edificio, a circa 24 metri di altezza;

al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza stante l'accertata pericolosità della situazione attuale per la salute e la sicurezza dei dipendenti, anche in ottemperanza agli obblighi contemplati in materia dal d.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che in sede di sopralluogo gli Uffici competenti, al fine di evitare che in futuro possano ripresentarsi problematiche analoghe, hanno segnalato l'opportunità di procedere ad applicare su tutte le rosette presenti sulla facciata interna della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 specifiche retine che, lasciando invariata la funzione di areazione, non consentano l'ingresso a vespe e/o altri insetti;

DATO ATTO che l'intervento sopradescritto appare necessario al fine di ridurre a zero il rischio che si formino altri nidi e ciò a tutela della salute e della sicurezza del personale e di quanti, per motivi di lavoro, accedono alla sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma;

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005 è un operatore economico presente sul mercato sin dal 2017 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nell'esecuzione di servizi di sanificazione ambientale, pulizia locali, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, come evincibile dalla visura camerale della Società custodita agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che l'operatore economico della Liasa S.r.l., ha già svolto in passato un intervento di disinfestazione di analoga natura presso la sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, in Roma, intervenendo con tempestività, professionalità e dimostrando di possedere una competenza specialistica nella rimozione dei nidi di tali insetti;

CONSIDERATO altresì che la Liasa S.r.l., come desumibile dalla informazioni presenti sul sito internet della Società https://www.liasasrl.it/ e pubblicate in rete, in ottemperanza agli obblighi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., vanta nell'ambito del settore della sanificazione e disinfestazione ambientale molteplici e rilevanti esperienze maturate presso enti ed amministrazioni pubbliche quali: Comune di Roma, Comune di Civitavecchia, Regione Lazio, Istituto di scienze e tecnologie della cognizione, nel settore dei servizi di pulizia e sanificazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Liasa S.r.l. rispetto alla realizzazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il preventivo di spesa n. PV-127-2023 del 22.9.2023, acquisito agli atti con prot. n. 6796 del 22.9.2023, del valore complessivo di Euro 3.500,00, Iva esclusa, concernente l'affidamento del servizio di:

- rimozione di due (n. 2) nidi di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati

posti, al quarto piano della palazzina B, ed al sesto piano della palazzina A, della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma;
- rimozione, a mezzo di piattaforma aerea, di n. 1 nido di vespe orientalis, posizionato in una rosetta di areazione presente sulla facciata interna dell'immobile di Via Flavia n. 6, tra il 5° ed il 6° piano dell'edificio, a circa 24 metri di altezza, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati;
- applicazione, a mezzo di piattaforma aerea, di specifiche retine su tutte le rosette di aereazione poste sulla facciata interna della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, che, lasciando invariata la funzione di areazione, non consentano l'ingresso a vespe e/o altri insetti e, quindi, la formazione di altri nidi;

DATO ATTO che il suindicato preventivo di spesa è stato regolarmente congruito dagli Uffici competenti;

RILEVATO che al fine di tutelare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in ottemperanza agli obblighi di cui al d.lgs. n. 81/2008, risulta urgente avviare il suddetto servizio tempestivamente anche per garantire l'interesse pubblico al corretto ed ordinato svolgimento dell'attività amministrativa;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto del citato servizio di:
- rimozione di due (n. 2) nidi di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati posti, al quarto piano della palazzina B, ed al sesto piano della palazzina A, della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma;
- rimozione di un (n. 1) nido di vespe orientalis, posizionato in una rosetta di areazione presente sulla facciata interna dell'immobile di Via Flavia n. 6, tra il 5° ed il 6° piano dell'edificio, a circa 24 metri di altezza, a mezzo di piattaforma aerea, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati;
- applicazione, a mezzo di piattaforma aerea, su tutte le rosette di aereazione poste sulla facciata interna della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, di specifiche retine che, lasciando invariata la funzione di areazione, non consentano l'ingresso a vespe e/o altri insetti e, quindi, la formazione di altri nidi,

alla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, garantisce l'immediato avvio dello stesso essendosi l'impresa impegnata ad avviare tempestivamente l'intervento;

RAVVISATO, quindi, che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto;

CONSIDERATO, inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 450 L. n. 296/2006, è possibile effettuare l'affidamento in parola al di fuori del sistema MePA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione del contenuto valore economico e del carattere occasionale e non continuativo del servizio richiesto nonché della necessità di avviarne quanto prima la realizzazione;

VISTO l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, che per gli affidamenti diretti prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dell'intervento in parola alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTI gli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, alla esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la dr.ssa la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione autorizza e aggiudica l'affidamento del servizio di:

- rimozione di n. 2 nidi di calabroni posizionati all'interno del celetto della finestra della stanza n. 401, posta al 4° piano della palazzina B, del complesso immobiliare di Roma, Via Fornovo n. 8 e all'interno del celetto del bagno n. A1, posto al 6° piano della palazzina A del medesimo complesso immobiliare, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati;
- rimozione di n. 1 nido di vespe orientalis, posizionato in una rosetta di areazione presente sulla facciata interna dell'immobile di Via Flavia n. 6, tra il 5° ed il 6° piano dell'edificio, a circa 24 metri di altezza, a mezzo di piattaforma aerea, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati;
- applicazione, a mezzo di piattaforma aerea, su tutte le rosette di aereazione poste sulla facciata interna della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, di specifiche retine che, lasciando invariata la funzione di areazione, non consentano l'ingresso a vespe e/o altri insetti e, quindi, la formazione di altri nidi,

come dettagliatamente descritto nel preventivo di spesa n. preventivo di spesa n. PV-127-2023 del 22.9.2023, acquisito agli atti con prot. n. 6796 del 22.9.2023, all'operatore economico Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, per un importo complessivo di **€ 3.500,00 Iva esclusa**, disponendo l'esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. lgs. n. 36/2023, SMART CIG: Z9C3C75EAF.

Articolo 2

Di autorizzare sin d'ora l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 9 e 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, per un importo pari ad **€ 3.500,00** oltre Iva al 22%, pari ad **€ 770,00** per importo complessivo pari ad **€ 4.270,00 Iva inclusa**.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023.



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*